

Comunicato stampa

Gennaio 2018

Dio e le immagini. Questioni controverse della Riforma

Museo nazionale Zurigo | 02.02 – 15.04.2018

In occasione del 500° anniversario della Riforma protestante a Zurigo e nel contesto del lungo festival ZH-REFORMATION.CH ad esso dedicato, il Museo nazionale ripercorre l'epoca del riformatore zurighese Ulrich Zwingli e analizza la disputa sulla vera fede che animò l'ancora giovane movimento protestante.

La salvezza dell'anima non si compra: su questo principio Zwingli, Lutero e gli altri riformatori del XVI secolo si trovavano d'accordo. Riguardo ad altre questioni, per molti ormai incomprensibili nel XXI secolo, si accesero conflitti tra i diversi movimenti protestanti. In che forma si rende presente Dio nell'eucarestia? Qual è il momento più indicato per il battesimo? I religiosi si possono sposare? Attorno a queste domande, che alla fine determinarono una vera e propria spaccatura all'interno del movimento protestante, ruota l'esposizione in programma al Museo nazionale. Al fine di affermare le proprie tesi, il movimento, che disdegnava ogni forma di sfarzo, le immagini dei santi e le sculture e le fece rimuovere dalle chiese, diede vita dal canto suo a nuove raffigurazioni come i ritratti di Ulrich Zwingli e Heinrich Bullinger, il quadro di Gesù in mezzo a una schiera di bambini – come propaganda contro gli anabattisti – o la straordinaria veduta della città di Zurigo che è giunta intatta fino a noi malgrado gli episodi di iconoclastia.

Oltre alle controversie della Riforma, la mostra si dedica anche al riformatore zurighese Ulrich Zwingli. In servizio come prete al Grossmünster di Zurigo dall'inizio del 1519, con le sue tesi del 1523 e l'impegno con cui si dedicò alla traduzione della prima Bibbia completa in lingua tedesca, egli gettò le basi della Riforma in Svizzera. Dalla lotta a parole a quella armata il passo fu breve. La spada e l'elmo di Zwingli divennero, dopo la sua morte, dapprima trofei per i cattolici e in seguito reliquie della Riforma.

Grazie ad alcuni film di animazione prodotti espressamente per l'esposizione vengono ricostruiti i conflitti e le storie di cui sono testimonianza le immagini e

gli oggetti esposti al museo, al fine di stimolare specialmente le classi scolastiche e altri giovani visitatori ad approfondire il periodo della Riforma.

Promosso e realizzato nel contesto di ZH-REFORMATION.CH

Nel contesto delle celebrazioni internazionali per l'anniversario della Riforma, il cantone e la città di Zurigo, la Chiesa evangelica riformata, l'associazione protestante della città di Zurigo e l'ente turistico zurighese hanno dato vita all'associazione «500 Jahre Zürcher Reformation». L'attenzione è posta sull'attualità della Riforma, con le sue evidenti ripercussioni e gli influssi sul tessuto sociale dell'odierna Zurigo. Barbara Weber e Martin Heller sono stati incaricati di gestire e curare tutti gli aspetti contenutistici dell'evento celebrativo; con approccio critico e curioso, hanno allestito per la città e il cantone un lungo festival dalle mille sfaccettature, in programma dalla metà del 2017 fino all'inizio del 2019.

Maggiori informazioni sono disponibili su www.zh-reformation.ch.

Per ulteriori informazioni vogliate contattare:

Erika Hebeisen | curatrice | Museo nazionale svizzero.

T. +41 44 218 66 01 | E-mail: erika.hebeisen@nationalmuseum.ch

Alexander Rechsteiner | Comunicazione | Museo nazionale svizzero.

T. +41 44 218 65 64 | E-mail: alexander.rechsteiner@nationalmuseum.ch